



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Responsabile : MENOZZI IURI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 74 del 07/02/2022

Oggetto: PARI OPPORTUNITA' -- RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 1856 DEL 20/12/2021 E LIQUIDAZIONE INDENNITA' CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA

IL DIRIGENTE

Premesso:

- con Decreto del Presidente n. 230 del 17/11/2020 è stato approvato il nuovo organigramma generale dell'Ente con decorrenza 1/1/2021;
- con determina n. 1645 del 24/12/2020 è stato approvato il funzionigramma relativo;
- con atto n. 225 del 13 novembre 2020 è stato approvato il piano triennale 2021 – 2023 del fabbisogno di personale successivamente aggiornato con atti n. 57 del 5/3/2021, n. 81 del 13/4/2021, n. 191 del 29/07/2021 e infine con atto n. 257 dell'11/11/2021, con il quale si è contestualmente provveduto ad approvare il Piano triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024;
- il DUP 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 5 del 17/1/2022 immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 22/12/2020, e la proposta di bilancio di Previsione 2022-2024 è stata approvata in allegato alla delibera di Consiglio 5/2022;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 28/01/2022 è stato espresso il parere favorevole sul bilancio 2022 e che nella stessa giornata è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024 con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2021-2023, il Piano della Performance 2021-2023 nonché il Piano delle Azioni Positive 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 28 del 12/02/2021;

- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Decreto del Presidente n. 65 del 17 marzo 2021 e gli indirizzi per la predisposizione del nuovo Piano Triennale 2022-2024 sono stati approvati con Delibera di Consiglio n. 4 del 17/1/2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, il PTPCT 2022 – 2024 con i rispettivi allegati, sono tutti in fase di approvazione

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n° 147/2018 del 12/07/2018 ad oggetto “CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE INDENNITA' MENSILI ALLE CONSIGLIERE DI PARITA'. RECEPIMENTO DELIBERA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 21.09.2017, AI SENSI DELL' ART. 17, COMMA 2, DEL DLGS 11.04.2006, N. 198 SS.MM.II”

RICHIAMATA la determinazione n. 1856 del 20 dicembre 2021 del funzionario dell'Ufficio Gestione del Personale, con la quale è stata impegnata la spesa per liquidare le indennità da erogarsi, alla consigliera effettiva dott.ssa Maria Antonietta Calasso, da attribuirsi, limitatamente ai soli periodi di effettivo esercizio;

DATO ATTO CHE, a seguito di un approfondimento di istruttoria, è emersa la necessità di modificare la quantificazione del compenso ed integrare la motivazione la citata determinazione;

RICHIAMATO, l'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 198/2006 sopra citato, così come modificato dall'articolo 35 del decreto legislativo n. 151/2015, che prevede:

“l'ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.”

RICHIAMATE inoltre:

- la deliberazione della conferenza unificata Stato Città rep. 109-CU del 21/09/2017 che definisce per gli anni 2017 e 2018 l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri di parità delle città Metropolitane e delle Province effettive/i e supplenti rispettivamente nella misura di almeno € 68 lordi e € 34 lordi, con facoltà delle Province di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare l'indennità fino ad un massimo del quintuplo, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;
- la deliberazione della conferenza unificata Stato Città rep. 69-CU del 03/07/2019 che definisce per gli anni 2019 e 2020 l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri di parità delle città Metropolitane e delle Province effettive/i e supplenti rispettivamente nella misura di almeno € 68 lordi e € 34 lordi, con facoltà delle Province di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare l'indennità fino ad un massimo del quintuplo, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;
- la deliberazione della conferenza unificata Stato Città rep. 148-CU del 07/10/2021 che definisce per gli anni 2021 e 2022 l'indennità mensile attribuita alle consigliere e ai consiglieri di parità delle città Metropolitane e delle Province effettive/i e supplenti rispettivamente nella misura di almeno € 68 lordi e € 34 lordi, con facoltà delle Province di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare l'indennità fino ad un massimo del quintuplo, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici e finanziari;

RICHIAMATA in particolare la nota di UPI e ANCI allegata alla citata delibera rep. 148-CU del 07/10/2021 nella quale si evidenzia che *“Nel merito, si ricorda che, con il decreto legislativo 151/2015 sono state apportate numerose modifiche normative alla disciplina del dlgs 198/2006, soprattutto per la parte finanziaria: vennero riformulate le parti della norma che prevedevano l’assegnazione di una indennità a valere sul fondo nazionale nonché la copertura degli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro nel caso di utilizzo di ore di permessi lavorativi, con il risultato che ora, dunque, indennità e rimborsi lavorativi sono previsti in maniera facoltativa sulla base della volontà e la disponibilità di bilancio della provincia o città metropolitana.*

Secondo la disciplina vigente, infatti, ai sensi dell’articolo 17, l’ente territoriale che procede alla designazione può attribuire, a proprio carico, una indennità mensile, differenziata tra titolare e supplente”

RILEVATO per quanto sopra la natura facoltativa dell’indennità in oggetto;

DATO ATTO che il richiamato Decreto Presidenziale n.147/2018, che dispone

“di approvare la determinazione delle indennità per le Consigliere di Parità della Provincia di Parma, con onere a carico della Provincia stessa, fermo restando il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nella misura massima così individuata:

- euro 136,00 lordi mensili per la Consigliera di Parità effettiva,
- euro 68,00 lordi mensili per la Consigliera di Parità supplente,”

pur essendo coerente con tutte le sopra richiamate delibere della conferenza unificata nella determinazione degli importi dell’indennità, non può intendersi retroattivo nella determinazione dell’indennità 2017, la quale, come detto, ha natura facoltativa, questo per il principio generale della non retroattività degli atti amministrativi ed in particolare degli atti che impegnano il bilancio dell’ente, non potendosi impegnare spese su esercizi finanziari chiusi. Tale determinazione deve quindi intendersi efficace per le indennità dal 2018 in avanti.

RITENUTO pertanto opportuno rettificare la Determinazione 1856 del 20/12/2021 eliminando la determinazione dell’ Indennità standard pari ad € 68,00 lordi mensili per 3 mesi di mandato annualità 2017 per un totale di **€ 204,00**;

VISTI:

- l’art. 107 commi 2 e 3 del D.L.vo 267/2000;
- l’art. 41 dello Statuto e l’art. 25 del Regolamento per l’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento per l’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di rettificare per le motivazioni sopra esposte la determinazione n. 1856 del 20 dicembre 2021 come segue:
 - eliminando dalle premesse le parole “1. Indennità standard pari ad € 68,00 lordi mensili per 3 mesi di mandato annualità 2017 per un totale di **€ 204,00**”
 - **modificando l’importo complessivo della somma da attribuirsi ed impegnarsi sia nelle premesse che nel dispositivo in € 5.304,00, anziché 5.508,00**
2. di liquidare alla consigliera Marianonietta Calasso, a titolo di indennità per gli anni dal 2018 al 2021 la somma di € 5.304,00 lordi;

3. di dare atto dell'economia di € 204,00 sull'impegno di spesa n.1486/2021 di euro € 3.969,04;
4. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Gestione Personale – trattamento economico al fine di provvedere alla liquidazione dell'indennità;
5. di dare atto che per il sottoscritto responsabile non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 della Legge 241/1990, come introdotto dalla Legge 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(MENOZZI IURI)
con firma digitale

ALLEGATO: SCHEDA CONTABILE

PRP - 358 / 2022

Esercizio 2022

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2022

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Macroaggregato	Importo
		Cig/Cup	Programma/Tipologia	Livello 4	
				Livello 5	
S	335500720000 / 1 PARI OPPORTUNITA' Prestazioni di servizio	Variazione Impegno 1486 / 2021	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale 02 - Formazione professionale	103 - Acquisto di beni e servizi 1030299 - Altri servizi 1030299011 - Servizi per attivita' di rappresentanza	-204,00
Totale Variazione Impegni					-204,00



**PROVINCIA
DI PARMA**

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Determinazione Dirigenziale n. **74 / 2022**

Proposta n. 358/2022

Oggetto: PARI OPPORTUNITA' -- RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 1856 DEL 20/12/2021 E LIQUIDAZIONE INDENNITA' CONSIGLIERA DI PARITA' EFFETTIVA

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

in relazione ai seguenti impegni di spesa :

Rif. Bil. PEG 335500720000/1 - ECONOMIA PER DECURTAZIONE ANNUALITA 2017

Cod.V Livello 1030299011

- Var. Impegno n.1486/2021 – euro -€204,00

Parma, li 08/02/2022

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario
MENOZZI IURI
con firma digitale